

Brevi

L'Anci e i comuni (quasi 2.500 quelli inseriti nella prima mappatura e dunque controinteressati), sono intenzionati a impugnare la sentenza 4259 del Tar Lazio (ItaliaOggi del 16 e 17 maggio) che ha disposto l'annullamento di quella parte del dpcm del 14 giugno 2007 che disponeva, fra le funzioni e i processi catastali gestibili in forma diretta da parte dei comuni, la «definizione dell'aggiornamento della banca dati catastale». «Impugneremo al Consiglio di stato la sentenza», ha affermato Flavio Zanonato, sindaco di Padova e responsabile delle politiche per il decentramento del catasto.

